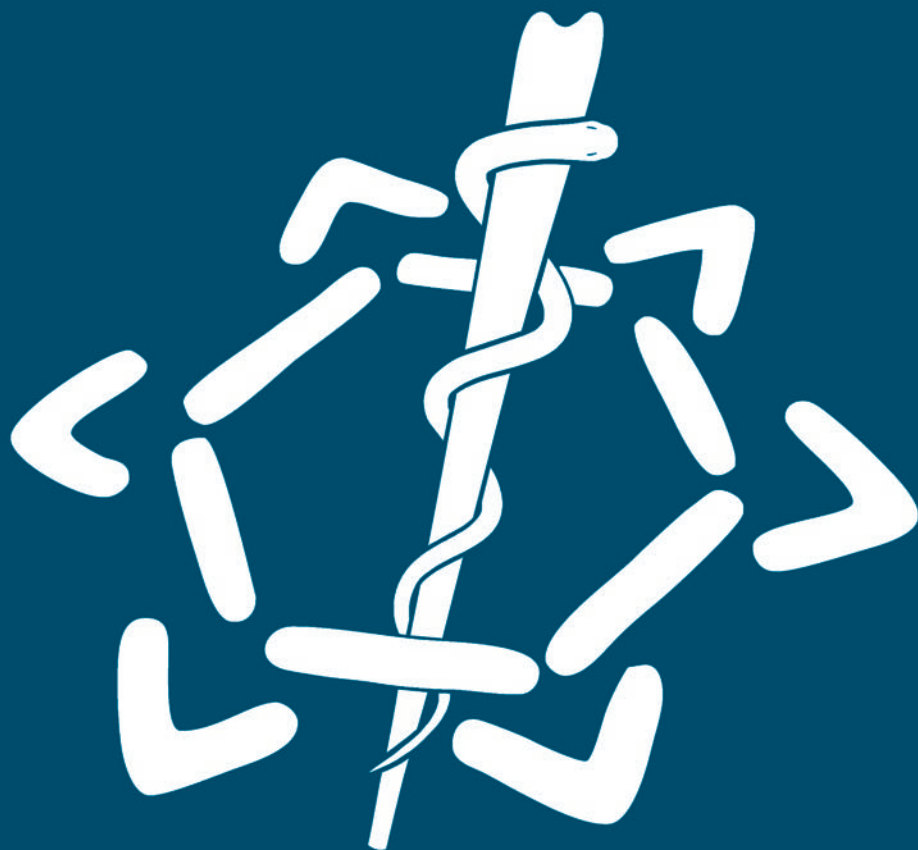


“Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% – NO/Alessandria” – ANNO 71°



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

1 | 2021

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Antonello Santoro (Presidente)
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Vice Presidente)
Dott. Silvio Roldi (Segretario)
Dott. Aldo Alpa (Tesoriere)

Consiglieri

Dott. Ciro Apetino
Dott.ssa Mariaemuela Boffa
Dott.ssa Daniela Brancalion
Dott. Mauro Cappelletti
Dott. Giorgio Comazzi
Dott.ssa Sara Ferrillo
Dott. Enio Giuseppe Mantellini
Dott.ssa Gloria Pivotti
Dott. Simone Lazzaro Giuseppe Porretto
Dott. Federico Torregiani
Dott.ssa Oria Trifoglio
Dott.ssa Elena Duca
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi

Revisori dei Conti

Dott.ssa Gabriella Camurati (Effettivo)
Dott. Gianluigi Fantato (Effettivo)

Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Natalia Rossi

Commissione Odontoiatri

Dott. Pier Angelo Arlandini (Presidente)
Dott.ssa Elena Duca (Vice Presidente e Segretario)
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi
Dott. Giovanni Iacono
Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Ilaria Agosta

Referente ECM

Graziella Reposi

Referente Previdenziale

Graziella Reposi

RPD (Responsabile Trattamento Dati)

Nicolò Tartaglia

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13
pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Antonello SANTORO**
Il Vice Presidente **Dott. Antonio Giovanni MACONI**
Il Segretario **Dott. Silvio ROLDI**
ricevono su appuntamento telefonico

CONSULENZE su appuntamento telefonico

Consulenza Legale per il Consiglio
Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro
Consulenza Previdenziale-Assistenziale ENPAM
Consulenza Previdenziale-Assistenziale INPS/INPDAP
Consulenza ECM
Consulenza Assicurativa
Consulenza Medicina del Lavoro

Consulenza Medicina Legale

Consulenza Medicina Generale
Consulenza Pediatria di Base
Consulenza Medicina Ambulatoriale
Consulenza Odontoiatria
Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda Ospedaliera
Consulenza Medici Continuità Assistenziale, Graduatorie e Concorsi 118
Consulenza Medici Specializzandi
Consulenza Medicina Sportiva
Consulenza Medici Ospedalieri

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

Consulenza pari opportunità
Consulenza investimenti bancari

- Giorgio Rosso
- Aloisia Ferraris
- Graziella Reposi
- Marino Ravera
- Graziella Reposi
- Giuseppe Giordano
- Marco Pestarino
- Michela Giavarini
- Ciro Apetino
- Riccardo Cavaliere
- Federico Torregiani
- Federico Torregiani
- Giorgio Comazzi
- Paolo Graziosi
- Pierangelo Arlandini
- Antonio Giovanni Maconi

- Paolo Antonio Barberis

- Giulia Milano
- Ettore Bacchini
- Enio Giuseppe Mantellini
- Antonello Santoro
- Aloisia Ferraris
- Alfio Scrivanti
- Oria Trifoglio
- Marco Mariani

1 | 2021

Rivista mensile
dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Alessandria
fondata nel 1949

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49
Litografia Viscardi - Alessandria

Direttore Responsabile
Dott. Mauro CAPPELLETTI

Direttore Editoriale
Graziella REPOSI

Redattore Capo
Antonio Giovanni MACONI

Vice Redattore
Pier Luigi PORTA

Progetto grafico
Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria
Via Pisacane, 21
15121 Alessandria
Tel. 0131 253666
Fax 0131 52455
www.ordinemedici.al.it
omceo@ordinemedici.al.it
ordinemedicial@postacert.com

La rivista è stampata su carta patinata opaca che, ad oggi, è la carta meno costosa in assoluto. Inoltre la carta patinata Burgo utilizzata è ecologica ed ha ottenuto la certificazione FSC, organizzazione che controlla sia il problema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine. Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.

IL REDATTORE CAPO
Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

03

Editoriale

L'anno che verrà

04

In evidenza

Borsa di studio in memoria del Dott. Rino Pizzetti

Borsa di studio Gioacchino Cartabellotta

La leadership medica nel SSN

Coniazione della moneta di 2 euro commemorativa delle professioni sanitarie

Domande graduatoria provinciale specialisti ambulatoriali 2022

Domande graduatorie regionali della Medicina generale e della pediatria di libera scelta 2022

14

Previdenza ed Assistenza

Ulteriori aiuti ENPAM per il Covid-19

Detassazione dei contributi e delle indennità erogati dall'ENPAM ai propri iscritti a seguito dell'emergenza Covid-19

Pensione supplementare ai medici che dopo il pensionamento continuano la libera professione

Pensione supplementare a favore dei medici pensionati dell'Ente che versano il contributo sul reddito libero professionale "Quota B" - Ultimo aumento triennale

L'opzione "lunga" per il rinvio dei Contributi ENPAM

Copertura tutela rischi Covid-19

Comunicazione all'ENPAM del cambio di IBAN

Rilascio del DURC in modalità online da parte dell'ENPAM

Nell'area riservata è presente l'estratto conto dei contributi ai Fondi Speciali ENPAM

20

Covid-19

Lettera FNOMCeO al Ministro della Salute sul Piano Vaccinale esteso agli odontoiatri ed ai medici libero professionisti

Lettera Ordini del Piemonte per l'estensione dei vaccini a tutte le categorie mediche ed odontoiatriche

Somministrazione vaccino Covid-19 ai liberi professionisti presso l'ASL di Alessandria

Screening personale scolastico (ex "Piano Scuola Sicura")

Ampliamento offerta tamponi rapidi antigenici a soggetti over 65 affetti da patologie croniche

25

Informazioni

L'ambulatorio odontoiatrico per soggetti fragili

Regolamento europeo sul mercurio - Disciplina sanzionatoria

Addio all'oncologo Bruno Castagneto

Addio a Edgardo Milano, medico di famiglia ucciso dal coronavirus

Ricordo del Dott. Claudio Rabagliati

Comunicazione telematica con l'Ordine

Recensione "La Medicina Manuale"

Mantenimento degli incarichi convenzionali ai medici che frequentano il corso di formazione in medicina generale triennio 2019-2022



ASSISTIAMO LE PERSONE NEL TROVARE LE MIGLIORI SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER LA CURA E LA TUTELA DEI LORO PATRIMONI

Un unico interlocutore per tutti i tuoi bisogni grazie ad un'ampia gamma di prodotti e servizi

- Investimenti
- Risparmio assicurativo/finanziario
- Previdenza
- Protezione patrimoniale nel passaggio generazionale
- Servizi Bancari

OLTRE LA FINANZA

Per la cura dei patrimoni più complessi è possibile usufruire della competenza di specialisti del settore, nella massima riservatezza e professionalità:

- Servizi fiduciari
- Consulenza fiscale
- Consulenza legale
- Consulenza immobiliare

 **FIDEURAM** | Private Banker

Marco Mariani

Ufficio dei Private Banker di Alessandria
Corso Cento Cannoni, 2
Tel. 0131 258011 Cell. 334 7856475
E-mail: mmariani2@fideuram.it
<https://alfabeto.fideuram.it/marco.mariani>

Iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere il prospetto, disponibile presso gli Uffici dei Private Banker e sul sito www.fideuram.it

**CONTATTACI
PER AVERE
UN CHECK UP
FINANZIARIO
GRATUITO E PER
CONOSCERE
I SERVIZI DEDICATI
AGLI ISCRITTI
ALL'ORDINE DEI
MEDICI CHIRURGHI
E ODONTOIATRI
E AI LORO FAMILIARI**

L'anno che verrà

“Caro amico ti scrivo, così mi distraigo un po'...”.

In procinto di affrontare un 2021 carico di aspettative da parte di ognuno di noi, mi piace ricordare le canzoni della mia giovinezza e le speranze che in esse ci accompagnavano.

Potrebbe sembrare strano parlare oggi solo di speranze, ed infatti non dobbiamo solo affidarci ad esse.

Il tempo non deve mai passare invano, ed anche il terribile anno che ci lasciamo alle spalle deve portarci qualche messaggio costruttivo.

Tutte le comunità si sentono più vuote e talvolta smarrite, anche quelle come la nostra, quella dei medici, che continuano ad essere sotto pressione ed in prima linea.

La tempesta non è ancora passata, ed il porto sicuro ancora lontano, ma quanto è avvenuto ha lasciato in molti di noi la consapevolezza che talora nella drammaticità si cela anche la bellezza del nostro lavoro, ed in questi casi i risultati positivi assumono un sapore veramente speciale.

Un grazie sincero a tutti quei colleghi che per mesi sono rimasti in trincea con grande spirito di sacrificio per il bene della comunità.

Un grazie anche a nome di tutti noi alle Istituzioni ed alle Associazioni della Società Civile, fino ai singoli cittadini, che ci sono stati vicini con supporto tecnico-logistico, o con commoventi iniziative di solidarietà.

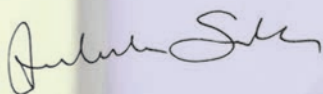
Da questo possiamo ripartire, con fiducia.

L'inizio della campagna vaccinale rappresenta un punto fondamentale per progettare un nuovo piano socio-sanitario che gradatamente riporti nella società una auspicabile situazione di ottimismo e serenità, in funzione del possibile controllo futuro della trasmissione del virus.

In questa ottica la comunità scientifica non deve avere nessun tentennamento. I medici e gli odontoiatri devono essere punti di riferimento certi nei confronti della popolazione, e sapere trasmettere messaggi basati su criteri scientifici per le norme di comportamento e di prevenzione da adottare, ed in primis sulla importanza ed utilità della campagna vaccinale.

Sono certo che noi sapremo fare anche questa volta la nostra parte.

Un augurio sincero di buon 2021 a tutti i colleghi e le colleghe, con la certezza che lavorando sempre insieme, qualcosa ci potremo inventare, *“per poter riderci sopra, per continuare a sperare”*.

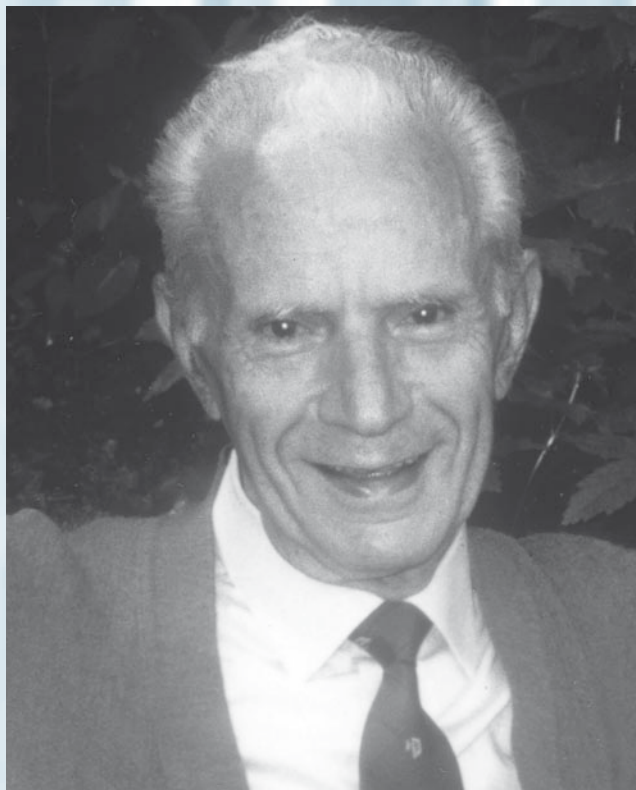


Auguri al Dott. Antonello Santoro per l'inizio della sua presidenza

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria in carica dal 1° gennaio 2021 ha affidato la guida dell'Ente ad un nome inedito della storia ordinistica, il Dottor Antonello Santoro.

Santoro subentra a Mauro Cappelletti, che lascia la Presidenza dopo 12 anni di incarico, rimanendo Consigliere e Direttore responsabile di *“alessandriamedica”*.

Classe 1963, originario di Galatina, Santoro è Responsabile della struttura semplice di Radiodiagnostica dell'Ospedale civile *“Santi Antonio e Margherita”* di Tortona ed è Segretario Organizzativo dell'Anaa Assomed Piemonte.



Borsa di studio in memoria del Dott. Rino Pizzetti

Presidente Onorario dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Alessandria

Scadenza 10 marzo 2021

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria, bandisce la borsa di studio in memoria del Dott. RINO PIZZETTI da conferire ad un lavoro scientifico di un medico o di un odontoiatra iscritti agli Albi Professionali dell'Ordine di Alessandria. Il Premio, di € 1.700,00, sarà consegnato al miglior lavoro scientifico, in qualsiasi campo della medicina e chirurgia o odontoiatria, elaborato nell'anno 2020.

Possano partecipare al concorso PRESENTANDO UN UNICO ELABORATO i laureati in Medicina e Chirurgia ed i laureati in Odontoiatria, iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria, che non abbiano un'età superiore a 40 anni compiuti alla data di scadenza del bando.

I lavori devono essere dattiloscritti e redatti in lingua italiana e spediti a mezzo pec all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria (ordinemedical@postacert.com) entro il 10 marzo 2021. L'elaborato in lingua straniera deve essere accompagnato dall'abstract redatto in lingua italiana: in caso contrario i testi devono essere corredati da una traduzione.

Qualora il vincitore/vincitrice della presente Borsa di Studio dovesse vincere anche un'altra delle Borse bandite dall'Ordine, il Consiglio deciderà, in piena autonomia, di erogare al vincitore una sola delle due Borse di Studio vinte, scegliendo la più consistente.

Nella graduatoria dell'altra Borsa di Studio, di più modesta entità, sarà automaticamente nominato vincitore il candidato/candidata classificato al 2° posto.

La norma soprariportata è in vigore per tutte le seguenti Borse di Studio:

- "Borsa di Studio in memoria del Prof. Giovanni Maconi"
- "Borsa di Studio in memoria della Sig.ra Luisa Fava Cremonte Vedova del Dott. Ugo Cremonte"
- "Borsa di Studio in memoria del Dott. Rino Pizzetti"

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria (Via Pisacane 21 - Tel. 0131 253666)

La Commissione Giudicatrice esprime i criteri per la valutazione degli elaborati, formula una graduatoria fra i candidati e designa il vincitore.

Il giudizio espresso dalla Commissione ed approvato dal Consiglio dell'Ordine è inappellabile.

Non esiste incompatibilità del premio con borse o assegni di studio o con retribuzioni a qualunque titolo fruite.

**Il Presidente
Dott. Antonello Santoro**

Domanda Borsa di Studio Dott. Rino Pizzetti

Schema di domanda da compilare a macchina o a stampatello su carta libera

Inviare a PEC

Al Presidente dell'Ordine
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
ALESSANDRIA
pec: ordinemedical@postacert.com

Il sottoscritto

nato a (.....) il

Iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria dal

Laureato in il

Presenta istanza di ammissione al concorso per il conferimento di una borsa di studio in memoria del Dott. Rino Pizzetti per l'anno 2021.

Alla presente allega copia del proprio elaborato con le modalità richieste dal bando

Tale lavoro è stato pubblicato su

Oppure

(in attesa di pubblicazione, presentato a Congressi, ecc.)

Il sottoscritto si impegna a non impugnare le decisioni della Commissione e le deliberazioni del Consiglio dell'Ordine in materia e acconsente che il proprio elaborato sia messo a disposizione degli iscritti all'Ordine per la consultazione ai fini culturali e di aggiornamento.

Il sottoscritto indica, ai fini delle comunicazioni riguardanti il concorso, il seguente recapito:

Via Cap Città

Tel /

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato sulle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e di esprimere il proprio consenso al trattamento dei predetti dati.

Data

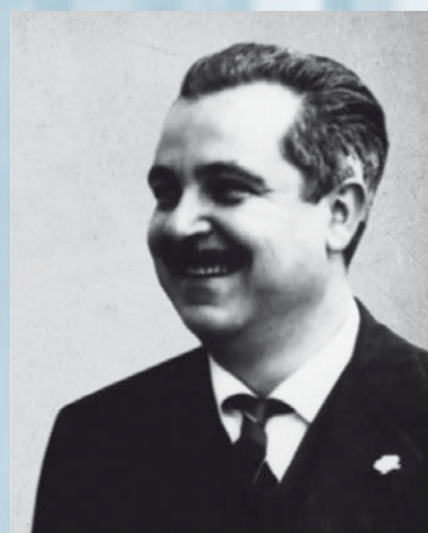
Firma

Borsa di studio Gioacchino Cartabellotta 2020

La borsa di studio "Gioacchino Cartabellotta", istituita dalla Fondazione GIMBE nel 2015, viene assegnata nell'ambito del programma istituzionale GIMBE4young destinato a studenti, laureati, specializzandi, dottorandi di ricerca, titolari di borse di studio o assegni di ricerca di tutte le professioni sanitarie sino a 32 anni compiuti.

«Grazie a questa borsa di studio – dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE – negli ultimi 5 anni giovani ricercatori hanno avuto l'opportunità di sviluppare progetti di rilevanza nazionale per la sanità pubblica, la ricerca e la formazione: dagli sprechi della ricerca indipendente sui farmaci finanziata dall'AIFA alla qualità metodologica delle linee guida prodotte dalle società scientifiche; dall'insegnamento dell'Evidence-based Medicine nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, alla governance delle liste d'attesa, al fabbisogno del personale sanitario».

«In occasione del 40° anniversario della scomparsa di mio padre – spiega il Presidente – e grazie alla generosità di chi ha creduto in noi nel difficile anno della pandemia di COVID-19, abbiamo raddoppiato l'assegno di ricerca per finanziare un'edizione speciale della borsa di studio del valore di 10 mila euro».



Gioacchino Cartabellotta
Medico di un piccolo paese
che pensava in grande

Alla, 30 agosto 1922 - Palermo, 18 dicembre 1980

40th
Anniversary

Le candidature possono essere inviate entro il 31 gennaio 2021 esclusivamente tramite il modulo online disponibile sul sito: www.gimbe.org.

Per partecipare alla selezione occorre inviare il proprio curriculum vitae unitamente ad un'idea progettuale sul tema: "Qualità delle evidenze scientifiche e/o trasparenza dei dati per supportare le decisioni cliniche e di salute pubblica nella gestione della pandemia COVID-19" (abstract max. 2.000 battute).

La leadership medica nel SSN



C'era una volta la leadership medica in Sanità. Erano gli anni 1960-70 ed in ospedale i medici gestivano in modo diretto la conduzione del proprio reparto ospedaliero con la stessa dedizione di chi conduce un servizio pubblico come se fosse privato. Posizione di comando totale ed abnegazione assoluta con assunzione completa di responsabilità. Si "andava in sala" a qualsiasi ora e si operava spesso dalle 8 alle 16. Salvo urgenze che obbligavano a continuare.

Il funzionariato e l'amministrazione svolgevano le loro mansioni senza interferire sulla attività clinica e chirurgica.

I medici di famiglia avevano anche 3000 o più mutuati a testa ed in più andavano in ospedale a fare praticantato e dare una mano e fare da tramite fra territorio ed ospedale. Una moglie mi raccontava che il marito, arrivato a casa per pranzare, "non faceva in tempo a mettere il cucchiaino nella minestra, che lo posava sul tovagliolo perchè lo chiamavano". Le visite domiciliari erano anche 20-30 al giorno, le ricette, per la fretta, erano compilate in modo così sbrigativo, al punto da fare nascere la leggenda delle calligrafie illeggibili dei medici. Alcuni medici di campagna dormivano al piano terra su una branda davanti alla porta di casa, per poter uscire senza svegliare la famiglia, quando di notte gli bussavano alla porta perchè qualcuno stava male.

La tecnologia era poca roba, usavamo aghi, con mandrino di ferro, anche per fare le angiografie cerebrali ed il tonsillotomo di Sluder per le tonsillectomie coi bambini tenuti bloccati in braccio.

Nel finale di questo periodo nasceva la tecnologia sanitaria e si passava dalla "indormia" (con la maschera di Ombredanne) praticata dalle suore, che governavano anche le corsie, alla moderna anestesia che assieme ai nuovi farmaci ed allo sviluppo della oncologia, consentivano il passaggio ai miracoli della medicina di fine millennio.

Finiva il tempo del paternalismo autoritario dei medici per arrivare al medico che lavora in équipe.

Con il procedere della medicina moderna si è poi progressivamente ridotta la leadership del medico, progressivamente erosa dalla dirigenza politica, indebolita dalla burocrazia ed ultimamente dalla invasione delle altre categorie sanitarie che reclamano ognuna una propria cabina di comando e regia.

Questo fenomeno sta cambiando profondamente la medicina del presente e del futuro. Non a caso si parla sempre più di Sanità e si nomina sempre meno il termine Medicina, in quanto questo termine troppo sfacciatamente si riferisce alla professione medica.

Orfana della medicina o con la componente medica ridotta ad eseguire e non a dirigere, quale sarà il futuro della Sanità?

Se osserviamo l'evoluzione sociale contemporanea che privilegia le multinazionali e la vede guidata dai FAGA (Facebook, Apple, Google, Amazon) possiamo ipotizzare che il colosso sanità

andrà verso una strada analoga, dominata dalla tecnologia e da grandi accorpamenti gestionali.

Scienziati e burocrati al comando con medici addetti solo a svolgere il loro lavoro di operai alla catena di montaggio, non di un iphone, ma di una colecistectomia robotica od una diagnosi attraverso algoritmi? E con turni di lavoro massacranti, affibbiati in nome della medicina, totem rimasto però solo come un peso e non una virtù?

Cosa accadrà di quegli elementi olistici che sono propri della medicina: la passione, l'intelligenza, la crescita interiore, il rapporto umano e gli aspetti artigianali di questa professione?

Può darsi che verranno integrati in qualche modo nel nuovo sistema del futuro ed allora ci sarà ancora Medicina oppure che ne vengano esclusi ed allora coloro che possiedono queste doti, cercheranno altri settori dove potere esercitare queste capacità, e la Medicina sarà ancora una volta una cosa diversa da quella che oggi conosciamo.

Solo il futuro ci potrà rispondere a questa domanda, anche se questa pandemia già ci pone davanti ai molti problemi posti dalla perdita dei lati positivi della leadership medica in Sanità.

Scienziati e burocrati stanno infatti dimostrando i loro limiti in questa emergenza sanitaria.

Dott. Mauro Cappelletti
Direttore Responsabile

Coniazione della moneta di 2 euro commemorativa delle professioni sanitarie



Cari Presidenti,

tengo a condividere con tutti Voi l'iniziativa più che apprezzabile del Ministero della Economia e Finanze che come da Decreto del 2 dicembre u.s. (G.U. n. 306 del 10 dicembre 2020), ha autorizzato la coniazione della moneta da 2 euro commemorativa delle Professioni sanitarie e destinata alla circolazione ordinaria, con corso legale dal 2 gennaio 2021.

L'immagine riproduce un uomo e una donna in abbigliamento sanitario con camice, mascherina, stetoscopio e cartellina medica e in alto la scritta "Grazie".

Un gesto semplice ma significativo che dà valore all'impegno profuso dai medici, dagli odontoiatri e dal personale sanitario nella lotta al COVID 19.

E' un omaggio in onore dei nostri Colleghi caduti, ammalati e che tuttora operano a tutela della salute dei cittadini in ottemperanza al principio etico deontologico per il quale "Ogni vita conta" come sottolineato nel nostro recente video, dal medesimo titolo, che tanto apprezzamento ha riscosso.

Un grazie, quindi a tutta la Professione per quanto fatto e per quanto continuerà a fare.

Roma, 22 dicembre 2020

Filippo Anelli

Domande graduatoria specialisti ambulatoriali

anno 2022

Graziella Reposi

SCADENZA 31 GENNAIO 2021

Lo specialista, qualora desideri svolgere la propria attività professionale nell'ambito delle strutture del Servizio Sanitario deve inviare, a decorrere dal 1° gennaio 2021 **entro e non oltre il 31 gennaio 2021, a mezzo raccomandata A.R. all'ASL AL (15121 Alessandria – Via Venezia 6) oppure tramite PEC a aslal@pec.aslal.it** apposita domanda redatta sul modello in distribuzione presso l'Ordine e scaricabile dal sito dell'ASL AL (www.aslal.it/modulistica-graduatorie-2022).

La domanda, corredata da marca da bollo da € 16,00 deve contenere le dichiarazioni, rese ai sensi della normativa vigente, atte a provare il possesso dei titoli accademici e professionali e deve essere accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. In caso di inoltro con pec occorre barrare la marca da bollo e trascrivere a margine i numeri di serie in essa riportati.

Se da un lato tale procedura eviterà la presentazione della documentazione, dall'altro comporterà una responsabilità da parte del medico sottoscrittore nel compilare chiaramente e con attenzione la domanda, onde evitare le sanzioni in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti. Raccomandiamo pertanto l'esattezza delle notizie riportate, con indicazione nelle date di giorno, mese, anno.

L'interessato ha comunque facoltà di presentare la documentazione probatoria dei titoli di studio

e professionali ai fini del punteggio.

Alla data del 31.01.2021 lo specialista deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto all'Albo Professionale;
- possedere diploma di specializzazione in una delle branche principali della specialità. Per la branca di odontostomatologia è titolo valido per l'inclusione in graduatoria anche l'iscrizione all'Albo Professionale degli Odontoiatri di cui alla L. n. 409/85.
- valutazione dei titoli al 31.12.2020.

Rammento che la circolare prot. n. 329/2011 del 12.04.2011 della SISAC (Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati) prevede che il titolo di specializzazione in psicoterapia rilasciato ai sensi degli artt. 3 e 35 della legge 18 febbraio 1989, n. 56 come equipollente al diploma di specializzazione universitaria, non è valido ai fini dell'inserimento nella graduatoria per la disciplina di psicologia per il medico in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia.

La domanda di inclusione in graduatoria deve essere rinnovata di anno in anno dopo la prima volta e deve contenere le dichiarazioni concernenti i titoli accademici o professionali che comportino modificazioni nel precedente punteggio.

Non devono essere dichiarati i rapporti di lavoro dipendente, gli incarichi di consulenza, gli incarichi libero professionali, nè le borse di studio, ma solo le attività (ad eccezione di quelle a tempo indeterminato), svolte ai sensi dell'ACN che regola la specialistica ambulatoriale interna.

NON SONO VALUTABILI LE ORE EFFETTUATE PRIMA DEL 02.10.2000.

Il Comitato Zonale provvede entro il 30 settembre di ciascun anno alla formazione per ciascuna branca specialistica e con validità annuale di una graduatoria per titoli.



La graduatoria viene poi affissa in apposito Albo dell'ASL per la durata di 15 giorni e contemporaneamente inoltrata all'Ordine.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione gli interessati possono inoltrare mediante raccomandata A.R. istanza motivata di riesame al Comitato Zonale presso l'ASL AL di Alessandria.

La graduatoria definitiva approvata, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro il 31 dicembre dell'anno 2021 e tale pubblicazione costituirà notificazione ufficiale agli interessati e alle Aziende Sanitarie.

La graduatoria ha effetto dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno 2022.

Il Comitato Zonale di Alessandria predispone esclusivamente le graduatorie degli Specialisti

Ambulatoriali (iscritti all'Albo professionale dei Medici Chirurghi e/o degli Odontoiatri) e dei Medici Veterinari (Iscritti all'Albo professionale dei Medici Veterinari): le graduatorie dei Professionisti ambulatoriali (Biologi, Chimici e Psicologi, questi ultimi iscritti all'Albo professionale degli Psicologi) sono definite a livello regionale dal Comitato Zonale di Torino.

RICORDIAMO AI COLLEGHI CHE INTENDONO PRESENTARE LA DOMANDA IN ALTRE PROVINCE DI INFORMARSI PRESSO GLI ORDINI COMPETENTI AL FINE DI CONOSCERE EVENTUALI DIVERSE MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DEI RELATIVI TITOLI.

Per eventuali chiarimenti è disponibile la Segreteria del Comitato Zonale di Alessandria: tel. 0142 434.508 - 0131 307489

Domande graduatorie regionali della medicina generale e della pediatria di libera scelta

anno 2022

Graziella Reposi

I medici di medicina generale ed i medici pediatri che aspirano al convenzionamento possono presentare domanda per l'inclusione nelle graduatorie regionali di Medicina generale e di Pediatria, così come previsto dall'art. 2 degli Accordi Collettivi Nazionali di settore, recepiti dalla Conferenza Stato-Regioni in data 21 giugno 2018, che sostituiscono integralmente il precedente art. 15 degli Accordi Collettivi Nazionali di settore.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le iscrizioni alle graduatorie regionali per la Medicina generale e Pediatria valide per l'anno 2022 sono aperte dal 1° gennaio 2021. La domanda di inserimento o aggiornamento dei titoli (in bollo da 16,00 euro) deve essere presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) entro il 31 gennaio, esclusivamente in modalità online.

Non sono ammesse altre modalità di presenta-

zione delle domande.

L'accesso alla procedura avverrà tramite le credenziali SPID o la TS-CNS (carta nazionale dei servizi).

Si accede tramite il servizio online di presentazione delle domande al seguente link <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/salute/servizi/928-graduatorie-medici-regionali>

REQUISITI PER MEDICI DI MEDICINA GENERALE

I medici che aspirano all'iscrizione nella graduatoria devono presentare annualmente la propria domanda e possedere, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della stessa, i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE. Possono chiedere l'iscrizione i familiari di cittadini europei non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di

Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b. diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
 - c. iscrizione all'Albo professionale;
 - d. titolo di formazione specifica in medicina generale o titolo equipollente di cui al D.lgs. 368/1999 e s.m.i (abilitazione all'esercizio professionale conseguita entro il 31 dicembre 1994). Possono presentare domanda i medici che nell'anno acquisiranno il titolo di formazione, che dovrà essere posseduto ed autocertificato entro il 15 settembre p.v.;
- Le dichiarazioni rese dal medico comportano responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
 - La trasmissione oltre il termine di scadenza comporta l'esclusione dalla graduatoria.
 - Devono essere documentati e allegati alla domanda di partecipazione i titoli conseguiti presso soggetti esteri:
 - a. Attestato di servizio estero;
 - b. Traduzione certificata dell'attestato di servizio estero;
 - c. Provvedimento di riconoscimento di servizio estero;
 - d. Decreto di riconoscimento del titolo di studio estero.
 - La conoscenza della lingua inglese deve essere documentata dal possesso di certificato non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE).
 - **Ai fini della graduatoria sono valutabili solo i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti al 31 dicembre dell'anno precedente, nonché il diploma di formazione specifica in medicina generale conseguito ed autocertificato entro il 15 settembre del corrente anno.**
 - **Non possono presentare domanda i medici che fruiscono:**
 - a. **del trattamento per invalidità assoluta e**

permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

- b. **del trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente (tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni della "quota A" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM).**

ZONE CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA

Le modalità per accedere al conferimento degli incarichi di assistenza primaria: requisiti di ammissione, presentazione delle domande, criteri per la formazione delle graduatorie, pubblicazione e richieste di riesame.

Le zone carenti di assistenza primaria vengono pubblicate annualmente, nel mese di marzo.

Chi può presentare la domanda:

- i medici in possesso dei requisiti per il trasferimento, ovvero i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria iscritti da almeno due anni in un elenco della Regione Piemonte e quelli iscritti da almeno quattro anni in un elenco di altra Regione;
- i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso;
- i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti.

Se, a seguito della conclusione delle procedure di assegnazione, residuano ancora delle zone carenti, sarà effettuata una seconda pubblicazione e in tale caso, potranno concorrere:

- i medici iscritti in graduatoria MMG di altra Regione
- i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale

Se, a conclusione di tale assegnazione dovessero residuare ulteriori carenze, potranno partecipare i medici frequentanti il corso di formazione in medicina generale in Regione Piemonte.

Elenco delle zone carenti straordinarie residue corsisti 2020 assistenza primaria

La data di pubblicazione è il **2 novembre 2020:**

ci sono **20 giorni di tempo da tale data** per presentare domanda.

Elenco delle zone carenti residue di assistenza primaria 2020

La data di pubblicazione sul sito SISAC è il **29 ottobre 2020**: ci sono **30 giorni dalla pubblicazione** per presentare la domanda.

REQUISITI PER I MEDICI PEDIATRI

I pediatri che aspirano all'iscrizione nella graduatoria devono presentare annualmente la propria domanda e possedere, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della stessa, i seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE. Possono chiedere l'iscrizione i familiari di cittadini europei non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b. diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- c. iscrizione all'Albo professionale;
- d. diploma di specializzazione in pediatria o in una delle seguenti discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.:
 - clinica pediatrica
 - neonatologia
 - pediatria e puericoltura
 - pediatria preventiva e puericoltura
 - pediatria preventiva e sociale
 - pediatria sociale e puericoltura
 - puericoltura
 - puericoltura ed igiene infantile
 - puericoltura, dietetica infantile ed assistenza sociale dell'infanzia
 - puericoltura e dietetica infantile

Possono presentare domande i medici che nell'anno acquisiranno il diploma di specializzazione, che dovrà essere posseduto ed autocertificato entro il 15 settembre p.v.;

- I pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria (art. 15, comma 3, ACN per la Pediatria di libera scelta).
- Le dichiarazioni rese dal medico comportano responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere,

formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

- La trasmissione oltre il termine di scadenza comporta l'esclusione dalla graduatoria.
- Devono essere documentati e allegati alla domanda di partecipazione i titoli conseguiti presso soggetti esteri:
 - a. Attestato di servizio estero;
 - b. Traduzione certificata dell'attestato di servizio estero;
 - c. Provvedimento di riconoscimento di servizio estero;
 - d. Decreto di riconoscimento del titolo di studio estero.

Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

- La conoscenza della lingua inglese deve essere documentata dal possesso di certificato non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE).

- Ai fini della graduatoria sono valutabili solo i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti al 31 dicembre dell'anno precedente, nonché il diploma di specializzazione in pediatria, o discipline equipollenti, conseguito ed autocertificato entro il 15 settembre del corrente anno.

- Non possono presentare domanda i medici che fruiscono:

- a. del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;
- b. del trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente (tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni della "quota A" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM).

ZONE CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA

Zone carenti ordinarie: scadenza

Entro la fine del mese di **Marzo** di ogni anno viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte l'elenco degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta, nonché quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, per l'assistenza primaria, individuati dalle

Aziende sulla base dei criteri degli artt. 32 e 33 del vigente Accordo Collettivo Nazionale della Pediatria di Libera Scelta.

Requisiti per il conferimento degli incarichi

- I Medici Pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la Pediatria di libera scelta della Regione Piemonte, a condizione che risultino iscritti da almeno due anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.
La data cui fare riferimento per il calcolo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi dei pediatri convenzionati è quella posseduta al termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione all'assegnazione delle zone carenti.
- Pediatri che risultano già inseriti in un elenco di Pediatria di altra regione a condizione che risultino iscritti da almeno quattro anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale. La data cui fare riferimento per il calcolo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi dei pediatri convenzionati è quella posseduta al termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione all'assegnazione delle zone carenti.
- Pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso.
- Pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda stessa.

I pediatri già convenzionati possono concorrere all'assegnazione di una nuova zona carente solo per trasferimento

Modalità e termini di presentazione delle domande

I Pediatri interessati al conferimento degli incarichi nelle zone carenti citate dovranno presentare all'Assessorato alla Sanità - Settore Sistemi organizzativi e Risorse Umane del SSR – Ufficio

zone carenti Pediatria - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, apposita domanda in marca da bollo da 16,00 euro, che dovrà essere spedita a mezzo raccomandata A/R o PEC (Posta Elettronica Certificata), **entro 20 giorni (fa fede il timbro postale di partenza) dalla pubblicazione sul BURP.**

Formazione della graduatoria provvisoria

Al fine del conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti, i Pediatri sono graduati secondo i seguenti criteri:

- per trasferimento: in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi di Pediatria, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 18, comma 1, del vigente Accordo Collettivo Nazionale di settore(*);
- per graduatoria:
 - sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età
 - nel caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri che concorrono per trasferimento o per graduatoria sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età (Art. 4, dell'ACN/2018).

***Art. 18, comma 1, dell'ACN/2005 e s.m.i.**

1. in esecuzione dei provvedimenti sospensivi di cui all'art. 30
2. per sospensione dall'albo professionale. In materia si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 3, della legge 23 aprile 1981, n. 154
3. per tutta la durata del servizio, nei casi di richiamo alle armi, nonché nei casi di servizio prestato all'estero, ai sensi della legge 9 febbraio 1979, n. 38
4. in caso di emissione, da parte dell'Autorità Giudiziaria, di provvedimenti restrittivi della libertà personale, quali arresti domiciliari, custodia cautelare in carcere o luogo di cura, divieto di dimora nel territorio dell'ambito territoriale di attività convenzionale o nel territorio dell'Azienda, che impediscano il corretto svolgimento dell'attività convenzionata ambulatoriale e domiciliare.

PUBBLICAZIONE GRADUATORIE E DOMANDE DI RIESAME

Entro il 30 settembre saranno approvate e pubblicate sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte le graduatorie provvisorie di settore.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie i medici interessati possono presentare istanza di riesame della loro posizione in graduatoria.

Entro il 30 novembre saranno approvate e pubblicate sul BURP le graduatorie definitive, che hanno validità annuale e sono utilizzabili per la copertura degli incarichi rilevati come vacanti nel corso dell'anno.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie regionali di medicina generale e di pediatria sono redatte in base ai criteri stabiliti dai seguenti articoli che sostituiscono integralmente il precedente art. 15 dei rispettivi AA.CC.NN. di settore:

- Art. 3 dell'A.C.N./2018 di Medicina Generale;
 - Allegato 1 dell'A.C.N./2018 di Pediatria;
- conseguentemente il punteggio attribuito all'attività di servizio svolto sarà rideterminato alla luce dei nuovi criteri.

È preferibile che i medici interessati verifichino le proprie attività precedentemente dichiarate.

Le attività effettuate nell'ambito della medicina penitenziaria dovranno essere reinserite (se non già presenti nella continuità assistenziale) in quanto il nuovo art. 3 dell'ACN/2018 ha suddiviso le attività precedentemente accorpate in un unico titolo di servizio.

DATE E SCADENZE

Entro il **30 settembre** saranno approvate e pubblicate sul BURP le graduatorie provvisorie.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie i medici interessati possono presentare, tramite PEC all'indirizzo personale.sanitario@cert.regione.piemonte.it, istanza motivata di riesame della loro posizione in graduatoria.

Entro il **30 novembre** saranno approvate e pubblicate sul BURP le graduatorie definitive, che

hanno validità annuale e sono utilizzabili per la copertura degli incarichi rilevati come vacanti nel corso dell'anno successivo.

ARCHIVIO GRADUATORIE ANNI PRECEDENTI

Per l'archivio delle graduatorie degli anni precedenti consultare la pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/organizzazione-strutture-sanitarie/graduatorie-regionali-medicina-generale-pediatria>

ULTERIORI INFORMAZIONI

DATA LA COMPLESSITA' DELLE NUOVE PROCEDURE ONLINE, I COLLEGGI INTERESSATI POSSONO RIVOLGERSI PER L'ASSISTENZA ALLE REFERENTI DEL SETTORE SISTEMI ORGANIZZATIVI E RISORSE UMANE DEL SSR.

Per assistenza su problemi di autenticazione o blocchi della procedura:

email: assistenza.salute@csi.it

telefono: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 18:00 - 011.0824243

Per assistenza normativa:

(graduatorie Medicina generale)

Rosaria Di Gianni - tel. 011.432.2842

Email: rosaria.digianni@regione.piemonte.it
(graduatorie Pediatria)

Dott.ssa Fiorella Cascella - tel. 011.432.2203

Email: fiorella.cascella@regione.piemonte.it

Ulteriori aiuti ENPAM per il Covid-19

L'ENPAM ha varato ulteriori misure per estendere gli aiuti elargiti agli iscritti a seguito dell'epidemia.

Tali provvedimenti, che dovranno essere prima deliberati dal CDA, saranno poi trasmessi ai Ministeri vigilanti per riceverne l'approvazione.

SUSSIDIO PER I CONTAGIATI LIBERI PROFESSIONISTI

Già dallo scorso mese di marzo l'ENPAM riconosce un sussidio di quarantena agli iscritti che, pur non essendo contagiati, sono costretti a non lavorare per provvedimento dell'autorità sanitaria.

In caso di contagio da Covid-19 i liberi professionisti hanno la possibilità di usufruire dell'indennità di inabilità temporanea prevista però a decorrere dal 31° giorno di malattia.

Di fatto per i primi trenta giorni di malattia nessuna tutela è prevista per coloro che non hanno sottoscritto una propria polizza assicurativa.

In proposito l'ENPAM ha studiato una tutela specifica per i liberi professionisti, inclusi i pensionati ancora attivi, che si sono ammalati di Covid-19.

La proposta è di approvare una tutela eccezionale forfetaria (senza il conteggio dei giorni di malattia) per i contribuenti alla Quota B che dall'inizio dell'emergenza sono risultati affetti da Covid-19. Non è previsto, ad esclusione per i pensionati, un limite di reddito familiare per poterne usufruire.

Gli importi del sussidio – in fase di valutazione per la verifica della sostenibilità della misura – saranno proporzionali sia allo stato di malattia, sia all'aliquota contributiva con cui gli iscritti versano i contributi alla Quota B.

L'orientamento per quanto riguarda l'ammontare degli aiuti, è quello di distinguere tre livelli di gravità della malattia con il conseguente aumento proporzionale della somma. Si partirebbe dalla forma più lieve con isolamento obbligatorio per positività, per passare ad una forma intermedia con ricovero ospedaliero, sino al livello massimo di severità della patologia con il ricovero in terapia intensiva.

Nell'ipotesi in cui, dopo la presentazione della domanda, si dovesse verificare un aggravamento delle condizioni del malato, presentando l'integrazione della richiesta si potrà ottenere un ulteriore conguaglio della somma.

Un dettaglio importante riguarda la tassazione di questo sussidio, che al contrario di quanto avvenuto per i Bonus Enpam e Enpam +, non è tassato perché si tratterebbe di una somma forfetaria una tantum, che non ha lo scopo di sostituire o compensare un reddito perduto, ma di dare un sostegno a seguito di una condizione di malattia.

REQUISITI

Il primo requisito già presente anche tra quelli per l'erogazione dei Bonus Enpam, è essere in regola con il pagamento dei contributi.

Inoltre, gli iscritti dovranno aver prodotto un reddito imponibile presso la gestione di Quota B nel 2019. Per i neo-contribuenti, cioè coloro che verseranno la Quota B per la prima volta nel 2021, se intenderanno presentare la domanda, dovranno dichiarare obbligatoriamente che presenteranno il modello D 2021 (redditi 2020).

Chi invece a causa di una malattia o un infortunio, oppure per non aver raggiunto il limite coperto dalla Quota A, non ha dichiarato il reddito da libera professione nel 2020 (redditi 2019), potrà fare domanda solo se ha contribuito per il 2017 (Modello D 2018) e per il 2018 (Modello D 2019) e dichiarare che presenterà il modello D nel 2021 (redditi 2020) perché ha prodotto un reddito che supera l'imponibile coperto dalla Quota A.

Per i pensionati ancora attivi, i requisiti principali sono l'essere in regola con i contributi, e non avere percepito per l'anno che precede quello del contagio un reddito complessivo del nucleo familiare superiore a sei volte il minimo Inps. Gli altri requisiti specifici che riguardano i pensionati verranno comunicati per tempo.



Graziella Reposi

LA DOMANDA

In caso di approvazione dei Ministeri vigilanti sarà possibile presentare domanda direttamente dall'area riservata del sito. Insieme alla richiesta, gli iscritti dovranno allegare un documento che certifichi lo stato di malattia o il ricovero in ospedale. Se l'iscritto a causa della sua condizione di salute non potesse fare domanda, la richiesta potrà essere fatta anche da un familiare o da una persona delegata.

SUSSIDIO PER LE SPESE FUNERARIE

Per quanto riguarda invece le spese funerarie, occorre ricordare che tra le prestazioni assistenziali fornite dalla Fondazione esiste già un sussidio per casi simili. La misura in questione prevede un sussidio per le spese sostenute dal nucleo familiare per far fronte alla malattia o al decesso del medico o dell'odontoiatra. Un limite della misura è che sono presenti dei requisiti reddituali da rispettare e per questo motivo non tutti gli iscritti ne hanno diritto.

Nel caso di Covid-19, tuttavia, l'ENPAM si farà carico di tutti i medici e gli odontoiatri che ne sono rimasti vittime, indipendentemente dai limiti di reddito. Il sussidio infatti, oltre a sollevare i familiari dalle spese, vuole manifestare la solidarietà verso i Colleghi che hanno pagato con la vita l'impegno contro la pandemia.

Anche in questo caso il contributo coprirà gli eventi successi a partire dalla proclamazione dello stato di emergenza nazionale, che sino a questo momento è stato prorogato sino al 31 gennaio 2021.

L'importo sarà stabilito in seguito alla valutazione degli attuari, come accade per le altre tutele Enpam. Per fare domanda si dovranno presentare i documenti che dimostrino le spese sostenute.

DETAZZAZIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE INDENNITÀ EROGATI DALL'ENPAM AI PROPRI ISCRITTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID

Tutti i medici e gli odontoiatri che avevano percepito il Bonus ENPAM normale o il Bonus ENPAM + riceveranno la ritenuta d'acconto in restituzione che l'Ente aveva dovuto trattenere obbligatoriamente per riversarla all'Erario.

Con l'art. 10-bis (Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi relativi all'emergenza COVID-19) inserito nella legge 176/18.12.2020 ha stabilito che i contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ai soggetti esercenti imprese, arte o professioni, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile e del valore della

produzione, e non rilevano ai fini della deducibilità di interessi passivi e altre componenti negative di reddito.

Viene così sanata la palese ingiustizia fiscale che ha obbligato l'ENPAM e tutti gli altri Enti erogatori di aiuti alle categorie sopra menzionate a trattenere la ritenuta d'acconto fiscale ed a defalcare 200 euro ogni 1.000 erogati per aiuti, riversando all'Erario tale tassazione.

L'Enpam – che aveva intrapreso una viva protesta su questa ingiustizia – provvederà quindi ad inviare agli interessati un bonifico corrispondente alla ritenuta d'acconto fiscale a suo tempo imposta dallo Stato.

IMPORTANTE

Pensione supplementare ai medici che dopo il pensionamento continuano la libera professione

Graziella Reposi

I medici pensionati del Fondo Generale ENPAM che continuano ad esercitare la professione quali liberi professionisti, versando quindi alla Quota B la contribuzione sui propri introiti, riceveranno la pensione supplementare ogni anno, e non più ogni tre come accadeva finora (vedi l'articolo che segue). L'aumento scatta dal 1° gennaio successivo all'anno in cui vengono pagati i contributi.

L'ENPAM in proposito fa un esempio.

Il professionista che si è pensionato nel 2018 e nel 2019 ed ha continuato ad effettuare libera professione, nell'anno 2020 ha dichiarato il reddito 2019 ed ha pagato i relativi contributi alla Quota B.

Dal 1° gennaio 2021 avrà diritto alla pensione supplementare.

SUPPLEMENTO DELLA PENSIONE

Ovviamente l'Enpam dovrà effettuare il relativo calcolo per l'aumento della pensione, ma quando la procedura sarà terminata, l'Ente verserà sul c/c dell'iscritto l'aumento calcolato dal 1° gennaio 2021 con relativi arretrati calcolati da quel mese.

Il supplemento verrà pagato d'ufficio, senza che l'interessato debba presentare domanda, e – se il professionista continuerà a lavorare ed a versare la quota B – la procedura si ripeterà automaticamente ogni anno con la verifica dei nuovi contributi e relativo calcolo dell'aumento mano a mano che saranno versati dallo stesso.

ENPAM

Pensione supplementare a favore dei medici pensionati dell'Ente che versano il contributo sul reddito libero professionale - "Quota B" - ultimo aumento triennale

Ricordo che, ai sensi del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale dell'ENPAM agli iscritti che contribuiscono alla "Quota B" (contributo proporzionale sulla libera professione) anche dopo il compimento dell'età pensionabile compete un supplemento di pensione, calcolato in base ai contributi versati.

In passato tale supplemento di pensione doveva essere richiesto dall'interessato con apposita domanda presentata a distanza di almeno tre anni dall'anno di riferimento della relativa contribuzione e, successivamente, dopo tre anni dalla data di decorrenza del precedente supplemento.

DALL'ANNO 2004 E' PREVISTO CHE LA LIQUIDAZIONE

RAFFRONTO FRA L'INPS E L'ENPAM

Per comprendere i vantaggi derivanti da questa novità occorre confrontare i regolamenti INPS con quelli dell'ENPAM.

Per quanto riguarda i pensionati Inps, la prima richiesta di supplemento di pensione si può fare solo dopo due anni, mentre le successive addirittura ogni cinque anni. Quindi, andando in pensione a 68 anni e continuando a lavorare, si può chiedere un primo supplemento a 70 anni, mentre per i cinque anni successivi, cioè fino a 75 anni, non si beneficerà in alcun modo dei contributi versati in tale periodo. E lo stesso, a seguire, fino a 80 anni.

Inoltre, a differenza di quanto avviene con l'Enpam, dove, di prassi, la procedura è automatica, all'Inps bisogna premurarsi, ad ogni scadenza di termine, di presentare una richiesta specifica per ottenere il nuovo supplemento.

E' da ricordare che l'art. 18, comma 11, del D.L. n.98/2011 ha introdotto l'obbligo di iscrizione alle Casse per tutti i pensionati che esercitano ancora la professione ed ha stabilito che l'aliquota contributiva non può essere minore della metà di quella ordinaria.

Pertanto attualmente i medici e gli odontoiatri che svolgono libera professione pagano all'Enpam il 9,25%, mentre i liberi professionisti che non sono iscritti ad un qualsiasi altro ente previdenziale autonomo pagano obbligatoriamente il 24% all'Inps-Gestione Separata.

DEL SUPPLEMENTO DI PENSIONE AVVENGA D'UFFICIO DA PARTE DELL'ENPAM OGNI TRIENNIO, SULLA BASE DI TUTTI I CONTRIBUTI RELATIVI AL PERIODO DI RIFERIMENTO E PERTANTO NON E' PIU' NECESSARIO PRESENTARE TALE DOMANDA.

Nel mese di agosto 2020 è stato applicato l'aumento dell'assegno di pensione sulla base dei contributi versati sul reddito libero professionale pagato dopo il pensionamento nel triennio precedente. Il triennio di riferimento è stato quello relativo al 2017/18/19.

L'incremento mensile è stato erogato con decorrenza gennaio 2019: pertanto con il rateo di agosto sono stati pagati anche gli arretrati.

L'opzione "lunga" per il rinvio dei contributi ENPAM

Graziella Reposi

Entro il 15 ottobre scorso i medici e gli odontoiatri potevano fare richiesta di rinviare il pagamento dei contributi di Quota A del 2020 e delle ultime due rate della Quota B del 2019 (redditi 2018), dilazionando i pagamenti fino al 2022.

La possibilità di rinviare i pagamenti fino al 2022, alternativa al rinvio breve che prevedeva il saldo delle pen- denze entro la fine del 2020, è stata approvata dall'Ente per andare incontro ai medici ed agli odontoiatri che hanno subito un calo di fatturato del 33% rispetto all'anno 2019, nonché per i neo iscritti.

Ricordo che per la Quota A 2020 l'opzione del rinvio lungo prevedeva il pagamento del 25% entro il 30 novembre, di un altro 25% entro il 31 dicembre e l'ulteriore rateizzazione del rimanente 50% sulla Quota A del 2021 e del 2022.

Identiche le scadenze per le ultime due rate della Quota B 2019 (modello D 2019, redditi 2018): 25% dell'importo da saldare entro il 30 novembre 2020, 25% entro il 31 dicembre 2020, 25% entro il 30 giugno 2021; 25% entro il 30 giugno 2022.

UTILIZZO DELLA CARTA DI CREDITO ENPAM

Chi riceve i bollettini Mav può pagarli anche con la carta di credito Enpam-Banca Popolare di Sondrio, che permette di rateizzare i contributi in rate da 3 a 30 mesi.

Chi invece aveva l'addebito sul c/c bancario e lo cancella per poter ricevere i Mav (pagabili con carta di credito), sappia che tutti i contributi da quel momento dovranno essere versati utilizzando i bollettini MAV.

COME RICHIEDERE LA CARTA DI CREDITO

Per ottenere la carta è sufficiente entrare nella propria Area Riservata del sito dell'Enpam cliccando sulla sezione "Carta di credito e Servizi annessi". A questo punto, si apre una procedura che permette di sottoscrivere il contratto in tutta sicurezza, tramite una firma digitale rilasciata gratuitamente dalla banca. Entro pochi giorni la banca avviserà se la richiesta è accettata o meno.

Prima di poter materialmente usare la carta è bene sapere **che il pagamento dei contributi con carta di credito è riservato soltanto a chi riceve i bollettini Mav. Quindi, chi invece ha attivato la domiciliazione bancaria con Enpam, dovrà prima disattivarla.** Per farlo occorre revocare l'addebito diretto sia dall'area riservata di www.enpam.it sia con la propria banca. Quando l'Enpam si troverà il primo pagamento respinto sul c/c del-

l'interessato invierà un bollettino Mav che a questo punto potrà essere pagato con la carta di credito.

COME SI USA LA CARTA DI CREDITO

L'iscritto per pagare con carta di credito deve accedere alla propria Area Riservata del portale Enpam, cliccare sulla voce "Carta di credito e servizi connessi" e, nella schermata successiva, sulla funzione "Accedi al Servizio" situata in basso a destra. In questo modo si avrà accesso al portale della Banca Popolare di Sondrio. A questo punto, sotto la tendina "Servizi", si dovrà selezionare quello desiderato, nel caso specifico quello relativo alla "Carta Fondazione Enpam". Nella schermata successiva si cliccherà sulla sezione "Pagamenti e Utilizzi" e poi su "Ricerca Mav".

Dopo aver inserito i dati del Mav e l'importo, il sistema proporrà all'iscritto le varie opzioni di pagamento, a scelta, in 3, 6, 10 o 12 mesi, oppure con i citati nuovi piani, in 18, 24 o 30 mesi. L'iscritto spunterà la modalità prescelta e, dopo un riepilogo di quanto richiesto, si potrà procedere con il versamento.

RICEVUTA DEL PAGAMENTO

Una volta eseguito il pagamento si otterrà la quietanza e, per chi avesse scelto un versamento rateale, di seguito verrà rilasciato anche il documento di finanziamento con il relativo piano di rientro. **Con la quietanza in mano, l'intero importo dei contributi potrà essere dedotto subito dalle tasse anche se si è deciso di rateizzare in più anni.**

COSTI DEL SERVIZIO

La carta è gratuita, funziona sui circuiti Visa o Mastercard e oltre che per i contributi Enpam, è utilizzabile per spese di qualunque tipo. Per i contributi previdenziali pagati a rate è previsto un interesse del 6,125% su base annua. Se si paga a saldo, invece, non ci sono interessi, inoltre non è richiesta l'apertura di un conto corrente presso la Banca Popolare di Sondrio.

Copertura tutela rischi da COVID

L'adesione a uno dei piani proposti da SaluteMia, la Società di Mutuo Soccorso dei Medici e degli Odontoiatri dell'ENPAM, comporta automaticamente un'indennità di 5mila euro in caso di ricovero in terapia sub-intensiva o intensiva

Per i medici e gli odontoiatri che sottoscrivono uno o più piani sanitari proposti da SaluteMia, è previsto un'indennità di 5mila euro nel malaugurato caso in cui si finisca in terapia sub-intensiva o intensiva.

In ogni caso gli uffici SaluteMia sono a disposizione per dare consulenza agli associati colpiti da Covid-19 su tutte le prestazioni disponibili.

È possibile quindi aderire o rinnovare l'adesione alle coperture sanitarie integrative, il cui costo per l'anno 2021 è rimasto invariato, compilando in tutte le sue parti il modulo di adesione che si trova sul sito www.salutemia.net.

La novità per il 2021 è la possibilità di pagare il premio, cioè il costo dei piani, a rate mensili.

PIANO BASE E INTEGRATIVI

I piani sanitari nascono per essere strutturati e combinati tra loro in base alle esigenze personali e del nucleo familiare. SaluteMia offre un piano Base con quattro opzioni aggiuntive (Ricoveri, Specialistica, Specialistica Plus, Odontoiatria) e, in più, Optima Salus a cui è possibile aderire in aggiunta al piano Base o in modo esclusivo. Dallo scorso anno, inoltre, è stata introdotta una prestazione denominata "Critical illness" che prevede la corresponsione di una somma 'una tantum' con un massimale di 4mila euro per anno e nucleo familiare nel caso in cui si manifesti, in data successiva all'effetto della copertura, una delle gravi patologie indicate nel piano, e con le eccezioni previste dal regolamento.

UN'INDENNITÀ PER IL COVID-19

A seguito dell'emergenza Covid-19, SaluteMia ha poi istituito una copertura che prevede una indennità di convalescenza post ricovero a seguito di ricovero in terapia intensiva e/o sub intensiva in conseguenza della positività al virus Covid-19 (coronavirus), pari a 5mila euro per nucleo familiare.

DETRAZIONE FISCALE

Il costo della copertura sanitaria, fino a circa 1.300 euro si può detrarre dalle tasse al 19%. Il costo, infatti, grazie alla gestione attraverso una Società di mutuo soccorso, è assimilato ai contributi associativi che per legge possono essere sottratti alle imposte da pagare (articolo 15, lettera i-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi). Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.salutemia.net.

PIANO BASE				
0-29	30-40	41-55	56-65	66 e oltre
€ 300	€ 360-390	€ 565-650	€ 795	€ 1.095-1.485

+

DI SEGUITO LE OPZIONI AGGIUNTIVE FACOLTATIVE

PIANO INTEGRATIVO 1 - RICOVERI				
€ 255	€ 310	€ 390-405	€ 480	€ 640-930


PIANO INTEGRATIVO 2 - SPECIALISTICA				
€ 280	€ 320-330	€ 530-545	€ 595	€ 740-865

PIANO INTEGRATIVO 3 - SPECIALISTICA PLUS!				
€ 235	€ 495	€ 360	€ 415	€ 515-590

PIANO INTEGRATIVO 4 - ODONTOIATRIA				
€ 160	€ 250	€ 330	€ 335	€ 420-610

PIANO SANITARIO OPTIMA PLUS*				
0-29	30-40	41-55	56-65	66 e oltre
SENZA NUCLEO € 235	SENZA NUCLEO € 325	SENZA NUCLEO € 475-550	SENZA NUCLEO € 795	SENZA NUCLEO € 910-1.295
CON NUCLEO € 300	CON NUCLEO € 750-780	CON NUCLEO € 890-930	CON NUCLEO € 1.155	CON NUCLEO € 1.685-2.500

* SI PUÒ SOTTOSCRIVERE DA SOLO O IN AGGIUNTA AL PIANO BASE



SaluteMia
Società di Mutuo Soccorso
dei Medici e degli Odontoiatri

Per adesioni, documenti e tutti i dettagli sulle prestazioni offerte dai vari piani è possibile visitare il sito www.salutemia.net.

Per chiedere informazioni e supporto telefonico sono inoltre a disposizione gli operatori: Anna Boni (cell. 339.2039615) - dir. 06/21011322); Donatella Cavalletti (cell. 339.2040734 - dir. 06/21011473); Andrea Mangia (cell. 339.2039194 - dir. 06/21011385); Stefania Pezza (cell. 339.2040666 - dir. 06/21011343); Monica Ponzo (cell. 339.2039199 - dir. 06/21011357). In alternativa si può scrivere a info@salutemia.net, o recarsi di persona nella sede di via Torino, 38, a Roma, previo appuntamento telefonico al numero 06 21011350 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16,30). Se le linee sono occupate è possibile essere richiamati: basta inviare il proprio numero via email a: adesioni@salutemia.net

Comunicazione all'ENPAM del cambio di IBAN

Direttamente dalla propria Area Riservata del sito ENPAM ciascun interessato può modificare il codice Iban della Banca per l'accredito della pensione o per gli addebiti dei contributi Quota A e Quota B.

PER I VERSAMENTI PREVIDENZIALI OCCORRE ENTRARE NELLA SCHEDA DEL CEDOLINO E CLICCARE SU "MODIFICA IBAN".

PER IL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI LA MODIFICA VA FATTA, INVECE, NELLA SCHEDA RELATIVA ALL'ADDEBITO DIRETTO.

Chi percepisce già una pensione dall'Enpam ma versa ancora dei contributi con la domiciliazione bancaria, deve comunicare la variazione su entrambe le schede.

Chi non è ancora iscritto all'Area riservata del sito, per l'aggiornamento dei dati bancari deve compilare il modulo reperibile sul sito:

www.enpam.it/modulistica/modellopagamentopensione

Ricordo che per iscriversi nell'Area Riservata è necessario entrare nel sito dell'ENPAM nella home page, andare sulla striscia evidenziata e cliccare su Aree Riservate – Iscritti e familiari, compilare il modulo che appare con i dati personali (nome, cognome, data di laurea, codice fiscale, codice ENPAM), scegliere il nome utente con il quale si vuole accedere all'area e indicare un indirizzo email.

Si riceverà subito per email la prima metà della password di accesso. La seconda verrà inviata per posta: la procedura richiede qualche giorno. Una volta ricevuta la seconda metà della password si potrà accedere all'Area riservata.

Tutte le istruzioni sono comunque sul sito dell'Ente alla pagina:

www.enpam.it/comefareper/comunicare-il-cambio-di-iban.

Rilascio del Durc in modalità online da parte dell'Enpam

I medici e gli odontoiatri che hanno necessità del certificato di regolarità contributiva possono scaricarlo direttamente dal sito dell'Enpam.

Per entrare nella piattaforma è sufficiente digitare l'indirizzo (<http://areariservata.enpam.it>) e inserire le proprie credenziali.

ISCRIZIONE AREA RISERVATA ENPAM

Ricordo che per iscriversi nell'Area Riservata è necessario entrare nel sito dell'ENPAM nella Home page, andare sulla striscia evidenziata e cliccare su Aree Riservate – Iscritti e familiari, compilare il modulo che appare con i dati personali (nome, cognome, data di laurea, codice fi-

scale, codice ENPAM), scegliere il nome utente con il quale si vuole accedere all'area e indicare un indirizzo email.

Si riceverà subito per email la prima metà della password di accesso. La seconda verrà inviata per posta: la procedura richiede qualche giorno.

Una volta ricevuta la seconda metà della password si potrà accedere all'area riservata. All'interno della stessa è necessario entrare nel menu "Servizi per gli iscritti" e selezionare la voce "Certificazioni fiscali".

Possono registrarsi all'area riservata anche i familiari superstiti titolari di una pensione ENPAM.

ENPAM Pubblicato nell'Area Riservata l'estratto conto dei contributi ai fondi speciali

Nel mese di gennaio nell'area riservata del sito Enpam di ciascun iscritto sarà disponibile l'estratto conto per i contributi versati nel 2019 ai FONDI SPECIALI della medicina convenzionata.

Tale dichiarazione riporta in dettaglio il mese e l'anno di riferimento del contributo, la provincia di appartenenza dell'Azienda Sanitaria Locale che ha provveduto al versamento ed il nome dell'Azienda stessa.

Nell'estratto conto sono anche registrati i contributi versati dai medici di medicina generale che hanno eventualmente scelto l'aliquota modulare diversa.

È opportuno leggere attentamente l'estratto, segnalando all'Ente eventuali errori o inesattezze con una lettera a: Servizio contributi e attività ispettiva, Fondazione Enpam, piazza Vittorio Emanuele II, 78 – 00185 Roma, oppure tramite pec a: nucleoispettivo@pec.enpam.it

Alla lettera o all'email di segnalazione dovranno essere allegati i documenti necessari attestanti il tipo di attività svolta.

Lettera dalla FNOMCeO al Ministro della Salute Piano vaccinale emergenze Covid-19 per i liberi professionisti

Onorevole Ministro Speranza,

l'emergenza sanitaria COVID 19, in questo anno che volge al termine, ha investito la nostra collettività sociale con una violenza inattesa costringendo Professionisti sanitari, strutture e presidi di varia funzione e tipologia assistenziale, pubblici e privati, a un cambio di passo immediato che ha consentito, nell'ambito delle disposizioni normative che si sono susseguite a contenere, ove possibile, il rischio e il contagio da coronavirus.

Oggi la seconda ondata epidemica non dà tregua e l'azione dei Professionisti sanitari prosegue potendo contare su quanto efficacemente posto in essere dal Governo, proprio a supporto della gestione assistenziale sanitaria e sulle iniziative di contrasto al virus messe in opera, consapevolmente, dai Professionisti sanitari a tutela dei cittadini pazienti.

Il problema della sicurezza dei nostri Professionisti, Le è noto, è stato dalla FNOMCeO immediatamente, posto all'attenzione Sua e dell'intero Governo laddove era evidente, nei primi tempi così come purtroppo tuttora, che proteggere la salute dei cittadini non può che passare prioritariamente dalla tutela e messa in sicurezza dei Professionisti che all'assistenza stessa dedicano la rispettiva opera professionale. Tra questi non possiamo non rimarcare l'impegno ad assicurare la sicurezza dei propri studi posto, sin da subito, da tutti i colleghi e in particolare dagli odontoiatri caratterizzati nella propria opera da uno stretto contatto con pazienti impossibilitati all'utilizzo di qualsivoglia Dpi proprio per la particolarità della prestazione professionale odontoiatrica stessa. Innegabile è, infatti, l'alto rischio di aerosol che la visita e il trattamento odontoiatrico portano con sé.

Ugualmente siamo a rimarcare l'attività svolta dal personale di studio che assiste i Professionisti sanitari medici e odontoiatri anche loro categoria a forte rischio di contagio perché in prima linea a livello operativo.

Senza sminuire in alcun modo i rischi che altre Professioni sanitarie quotidianamente corrono nella gestione epidemica sanitaria appare oggettiva **la necessità di tutelare l'intera filiera assistenziale** sanitaria laddove l'obiettivo è quello della tutela della salute pubblica.

Fortunatamente il vaccino anti-Covid sembra, ormai, prossimo alla distribuzione anche nel nostro Paese. Di conseguenza il 2021 vedrà l'avvio della campagna vaccinale anti-COVID e già sono note le priorità che si intendono seguire nella somministrazione del vaccino stesso.

A riguardo non appare superfluo richiedere la Sua autorevole attenzione al fine di **garantire la priorità di vaccinazione anti-COVID ai nostri medici, odontoiatri, al personale dei rispettivi studi e all'intera filiera assistenziale**, tutti impegnati a tutela della salute.

Non è il momento di abbassare la guardia bensì di proteggere subito i soggetti portatori di competenze specifiche senza i quali la battaglia al virus non avrà alcuna speranza di essere vinta.

Non garantire la sicurezza, perdere un professionista, un operatore della sanità non comporta soltanto una perdita umana significa, per tutta la comunità, un vuoto di competenze sociale e sanitario non colmabile dall'oggi al domani.

La ringraziamo anticipatamente per il supporto che intenderà dare a questa istanza e Le inviamo cordiali saluti

Roma, 16 dicembre 2020

Raffaele Iandolo
Presidente CAO

Filippo Anelli
Presidente FNOMCeO

Lettere dell'Ordine di Torino a nome degli Ordini Piemontesi per l'estensione dei vaccini a tutte le categorie mediche e odontoiatriche

**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Al Presidente della Regione Piemonte
On. Alberto Cirio

Onorevole Presidente Cirio

proprio in queste ore si stanno raccogliendo le prime adesioni all'interno del personale delle aziende sanitarie, fra i medici di famiglia e i pediatri, il personale e gli ospiti delle Rsa, al fine di quantificare il numero di dosi di vaccino anti-Covid che dovrà essere somministrato a partire dal mese di gennaio in Piemonte.

Consideriamo giusta e doverosa la scelta di proteggere nell'immediato il personale sanitario, a tutela della salute pubblica oltre che dai tanti professionisti impegnati sul campo da molti mesi. Proprio i medici e gli operatori sanitari sono infatti i soggetti più esposti al rischio di contagio, in quanto hanno il compito primario di assicurare le terapie ai pazienti, entrandone necessariamente in stretto contatto. Proteggere i medici significa dunque non solo proteggere chi si occupa di assistenza, ma evitare che essi stessi diventino veicoli dell'infezione, tutelando così tutti i cittadini dalla diffusione del virus.

Gianluigi D'Agostino

Presidente Commissione Albo Odontoiatri di Torino

In questo contesto, un ruolo di grande importanza nel garantire le cure sanitarie è indubbiamente svolto dai medici libero professionisti e dagli odontoiatri. Si tratta di colleghi che, nel corso di questi mesi, hanno messo in atto tutte le procedure indispensabili ad assicurare la sicurezza dei propri studi, fermo restando che attività come quella praticata dagli odontoiatri sono caratterizzate da uno stretto contatto con pazienti impossibilitati ad utilizzare Dpi, proprio per la particolarità della prestazione stessa, e dunque presentano rischi ineliminabili per i professionisti.

Chiediamo quindi alla Regione Piemonte di garantire la priorità di vaccinazione anti-Covid a tutti i medici impegnati a tutela della salute, inclusi i medici liberi professionisti e gli odontoiatri, anche sulla base di provvedimenti analoghi che ci risultano stiano prendendo altre regioni italiane.

La ringraziamo per la disponibilità, fiduciosi nell'accoglimento di questa richiesta.

Cordiali saluti

Guido Giustetto

Presidente Ordine dei Medici di Torino
in rappresentanza di tutte le istituzioni ordinistiche
dei medici e degli odontoiatri del Piemonte

Torino, dicembre 2020

SOMMINISTRAZIONE VACCINO COVID-19 AI LIBERI PROFESSIONISTI PRESSO L'ASL DI ALESSANDRIA

A tutti gli iscritti degli Albi Professionali
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
di Alessandria

Facendo seguito al comunicato pubblicato sul sito dell'Ordine (www.ordinemedici.al.it) venerdì 7 gennaio corr. "Somministrazione vaccino Covid-19 ai liberi professionisti", vi informiamo che il Commissario dell'ASL AL, Dott. Valter Galante, nella giornata di domenica 10 ha avvisato il Presidente dell'Ordine Dott. Antonello Santoro, che, a decorrere dall' 11 gennaio, l'ASL accetta le segnalazioni dell'Ordine circa la richiesta di vaccinazione da parte dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri liberi professionisti.

Pertanto il vaccino Covid-19 sarà somministrato - come più volte richiesto dalla Federazione, dall'Ordine e dall'ASL - a tutti i liberi professionisti operanti privatamente, non nell'ambito del SSN (dipendenti e convenzionati).

Il nostro Ordine ha accettato di collaborare con l'ASL dando il proprio supporto nella raccolta delle adesioni dei liberi professionisti, iscritti al nostro Ordine.

All'uopo i medici interessati dovranno inviare alla pec dell'Ordine (ordinemedical@postacert.com) o alla mail (omceo@ordinemedici.al.it) il sottoriportato modulo di richiesta di vaccinazione, comprensivo di tutti i dati indicati, necessari all'ASL.

L'Ordine provvederà quindi ad inviare i relativi elenchi all'ufficio preposto dell'ASL che, a sua volta, contatterà gli interessati, fissando l'appuntamento per la somministrazione del vaccino.

Siamo lieti della felice conclusione di questa battaglia che ha visto l'impegno della Federazione, degli Ordini e dell'ASL.

Cordialità.

Alessandria, 12 gennaio 2021

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ODONTOIATRI
Dott. Pier Angelo Arlandini

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE
Dott. Antonello Santoro

	<p>Al Dott. Antonello Santoro Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria</p> <p>pec: ordinemedical@postacert.com e-mail: omceo@ordinemedici.al.it</p>
<p>Il sottoscritto Dott. _____</p> <p>C.F. _____ Cell. _____</p> <p>Sesso _____ Data e luogo di nascita _____</p> <p>Email _____</p> <p>Pec _____</p> <p>Indirizzo _____ (indicare residenza o luogo di lavoro al fine della suddivisione per sede vaccinale)</p> <p>Cittadinanza _____</p> <p>con la presente comunica all'Ordine che intende sottoporsi alla vaccinazione Covid-19.</p> <p>Cordiali saluti. _____ Firma _____</p> <p>Data, _____</p>	

La presente circolare con relativo modulo è stata spedita a tutti gli iscritti in data 12 gennaio.

Coloro che, per eventuali cambi di recapito non comunicati, non l'avessero ricevuta, potranno richiedere telefonicamente alla Segreteria dell'Ordine l'invio comunicando il nuovo recapito.

Graziella Reposi



COVID19 -Screening Personale scolastico (ex DGR 3-2738 "Piano Scuola Sicura")

Ai Presidenti degli Ordini dei Medici della Regione Piemonte
Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali
Ai Direttori del Dipartimento di Prevenzione

Ai Direttori SISP
LORO SEDI

Torino, lì 31 dicembre 2020

In attuazione della D.G.R. 3-2738 del 30 dicembre 2020, con la presente, si comunica che dal 4 gennaio p.v., in Piattaforma Covid sarà possibile prenotare i tamponi per tutto il personale scolastico come segue:

- **Tampone Rapido**

Criterio Epidemiologico: Screening di comunità per motivi di sanità pubblica

Motivo Tampone: Screening Personale scolastico

- **Tampone Molecolare**

Criterio Epidemiologico: Screening di comunità con test rapido positivo. NO link epidemiologico.

Motivo Tampone: Screening Personale scolastico.

Si ricorda che lo screening su base volontaria è rivolto al personale docente e non docente di servizi educativi per l'infanzia, Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di primo grado, Scuole Secondarie di secondo grado e Agenzie formative operanti nel sistema della Istruzione e Formazione Professionale (leFP) del territorio regionale, previa prenotazione da parte del MMG -su richiesta del personale scolastico interessato -del tampone rapido o del tampone molecolare, a seconda della disponibilità degli slot presso gli hot-spot di riferimento.

Le richieste di prenotazioni tamponi da parte del personale scolastico potranno avvenire a partire dal 4 gennaio p.v. con una cadenza di 15gg.

Il termine dell'iniziativa in parola è previsto al 31 marzo p.v., con eventuali possibili estensioni che vi saranno tempestivamente comunicate.

Il personale residente fuori dalla Regione Piemonte dovrà contattare i SISP aziendali del distretto scolastico di riferimento per l'effettuazione dei test di I e II livello.

Ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile Settore Regionale
Emergenza Covid 19
Dott. Gianfranco Zulian

Il Consulente Strategico COVID-19
Regione Piemonte
Dott. Pietro Presti



Direzione Sanità e welfare
Struttura Temporanea Emergenza COVID-19

Ampliamento offerta tamponi rapidi antigenici a soggetti over-65 affetti da patologie croniche

L'attuale fase pandemica COVID 19 sta sollecitando tutto il servizio sanitario nazionale e quello regionale in particolare.

Nella attuale situazione sanitaria, alcune attività di prevenzione attuate tempestivamente hanno dimostrato benefici nella assistenza e cura permettendo una precoce attivazione dei casi.

Al fine di ottenere un miglioramento stabile e progressivo della situazione clinico-infettivologica si ritiene indispensabile fornire ulteriori possibilità di tracciamento.

Tale possibilità, anche in sintonia con le indicazioni ministeriali, può essere estesa ad altre categorie di persone potenzialmente fragili, quali i soggetti over-65, portatori di diverse patologie croniche significative, quindi statisticamente più esposti alla malattia.

Si segnala allo scopo una recente meta-analisi su 58 lavori (Musharrat Noor et Al. Prevalence and Associated Risk Factors of Mortality Among COVID-19 Patients: A Meta-Analysis, Journal of Community Health volume 45, pages 1270–1282. Sept. 2020) riporta come fattori correlate a maggiore mortalità, oltre, ovviamente, alla età superiore a 65 anni ed il sesso maschile:

- Obesità [RR 2.18, 95% CI (1.10–4.34), $p < 0.05$]
- Ipertensione arteriosa [RR 2.08, 95% CI (1.79–2.43) $p < 0.001$]
- Diabete mellito [RR 1.87, 95% CI (1.23–2.84), $p < 0.001$]
- Malattie cardiovascolari [RR 2.51, 95% CI (1.20–5.26), $p < 0.05$]
- Patologie neoplastiche [RR 2.31, 95% CI (1.80–2.97), $p < 0.001$]

Questa possibilità è peraltro già prevista dalla DGR n. 3-2190 del 3.11.2020 laddove il soggetto “asintomatico può effettuare il test su base volontaria” effettuando un “test rapido antigenico su tampone oro-naso faringeo o nasale + conferma con test molecolare su tampone oro-naso-faringeo per i casi positivi”.

In questo senso si intende offrire ad una ulteriore parte importante della popolazione uno strumento di maggiore tutela finalizzato alla salute pubblica, anche ai fini del benessere psicologico e sociale, consentendo un ampliamento temporaneo dei criteri di inserimento generali, in un lasso di tempo compreso tra il 21 dicembre p.v. ed il 10 gennaio 2021, anche al fine di valutarne i risultati.

Dal punto di vista attuativo si invitano pertanto i Medici curanti MMG, a proporre ai loro pazienti, per il setting sopra proposto, l'effettuazione del test (antigenico rapido), procedendo alla attivazione delle relative procedure informatiche.

Il Commissario Unità di Crisi Covid 19
Direttore DIRMEI
Dott. Emilpaolo MANNO

Il Coordinatore Medico-legale DIRMEI
Dott. Roberto TESTI

Il Dirigente Settore Emergenza COVID 19
Vicario Settore Prevenzione e Veterinaria
Dott. Gianfranco ZULIAN

Torino, 15 dicembre 2020

L'ambulatorio odontoiatrico per soggetti fragili

La disponibilità di locali adeguati, che garantiscono percorsi in sicurezza e una sufficiente dotazione di dispositivi di protezione individuali hanno permesso ai medici e infermieri dell'Associazione Nessuno Escluso - Ambulatorio medico Odv di continuare l'attività dell'Ambulatorio, anche durante la seconda ondata della pandemia da Covid 19. L'ambulatorio opera presso la Caritas diocesana a favore di soggetti fragili, italiani e stranieri, che vivono sul nostro territorio, ma che non possono accedere ai Servizi del SSN o non sono in grado di sostenere i costi delle terapie. Offre visite gratuite di Medicina generale e specialistica, Ginecologia e Pediatria. In collaborazione con l'ASLAL effettua inoltre test sierologici e tamponi antigenici rapidi Covid 19 agli ospiti delle strutture della Caritas e ai volontari che li assistono.

E' attivo anche uno studio odontoiatrico, che ha continuato l'attività avviata dal progetto Odontoiatrico, promosso alcuni anni fa dal Comune di Alessandria.

Grazie al contributo di alcuni Odontoiatri lo studio dentistico si è dotato di attrezzature e strumenta-



zione per gli interventi e per la sterilizzazione degli strumenti e di un apparecchio radiologico endorale, offerto dall'Associazione Bios - donne operate al seno.

Gli interventi su pazienti adulti e bambini vengono effettuati su prenotazione il mercoledì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,00 e il giovedì mattina dalle 10,00 alle 12,00. Al termine delle sedute ambulatoriali i locali vengono sanificati.

La crisi economica, legata alla pandemia, ha aumentato la richiesta di cure odontoiatriche, sia per i lunghi tempi di attesa della struttura pubblica, sia per i costi degli interventi. L'ambulatorio Nessuno Escluso non è pertanto più in grado di soddisfare il fabbisogno. Occorrerebbe aumentare il numero delle sedute contando sulla disponibilità di altri dentisti, che offrano un po' del loro tempo e della loro provata esperienza a favore di una popolazione fragile.

Maggiori informazioni possono essere richieste all'indirizzo mail dell'Associazione: nessunoesclusoalexandria@gmail.com oppure in ambulatorio durante l'orario di apertura.

Dott.ssa Maria Antonietta Brezzi



FNOMCeO
Federazione Nazionale
Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri

Il Presidente

della Commissione per gli iscritti
all'Albo degli Odontoiatri

Regolamento europeo sul mercurio Disciplina sanzionatoria

Si segnala per opportuna conoscenza che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 10 dicembre 2020 ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo che introduce la disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 2017/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, sul mercurio, in attuazione della Legge di delegazione europea 2018 (legge 4 ottobre 2019, n. 117).

Il suddetto decreto prevede tra l'altro la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 100.000 euro per gli odontoiatri che utilizzano amalgama dentale in violazione del regolamento e la sanzione da 4.000 a 20.000 euro per quelli che non assicurano la corretta gestione e raccolta dei rifiuti di amalgama e la stessa sanzione, nonché la chiusura temporanea dell'attività, per quelli che utilizzano l'amalgama dentale o rimuovono otturazioni contenenti amalgama dentale in violazione delle norme.

Sarà mia cura informarVi tempestivamente sull'iter del provvedimento ad oggi ovviamente non ancora in vigore.
Roma, 21 dicembre 2020

Raffaele Iandolo

Addio all'oncologo Bruno Castagneto: lavorò a Casale ed a Novi

E' morto a Genova, colpito da Covid che ha peggiorato le sue già precarie condizioni di salute a causa di un linfoma, l'oncologo **Bruno Castagneto**. Aveva 70 anni e per molto tempo aveva lavorato all'**Ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato**. Proprio nella città monferrina era stato uno dei primi a occuparsi di **mesotelioma**. Nel 2007 era diventato primario all'Oncologia di Novi Ligure, con un incarico per tutta l'ASL anche per l'oncologia geriatrica.

Da "Radiogold"

RICORDIAMO

DOTT. BRUNO CASTAGNETO

di anni 70, primario oncologo ospedaliero pensionato, deceduto il 20 dicembre 2020 a Genova.

Rinnoviamo alla Famiglia in lutto le più sentite ed affettuose condoglianze.



Addio a Edgardo Milano, medico di famiglia ucciso dal coronavirus



RICORDIAMO

DOTT. EDGARDO MILANO

di anni 63, medico di medicina generale deceduto il 19 novembre 2020 a Novi Ligure.

Rinnoviamo alla Famiglia in lutto le più sentite ed affettuose condoglianze.

Novi Ligure piange la **morte del dottor Edgardo Milano, medico di famiglia, ammalatosi di coronavirus**.

Aveva 64 anni e da poco tempo aveva aperto il nuovo studio in via Cavallotti, dopo aver esercitato per moltissimi anni in corso Italia. Non era sposato e dopo la perdita dei genitori viveva da solo.

Viene ricordato dai pazienti come una persona intellettualmente poliedrica, appassionato di arte e natura, amante dei viaggi, sempre aggiornato sui fatti di cronaca. La sua disponibilità professionale era totale e seguiva centinaia di mutuati, in particolare erano molti gli extracomunitari. Prima dell'avvento del digitale, era addirittura solito portare le ricette prescritte direttamente in farmacia, quando un suo paziente era impossibilitato a muoversi.

Da oltre 30 anni era anche iscritto alla Federazione italiana Medici di Medicina generale e per un certo periodo si era interessato direttamente all'attività del sindacato medico.

da "La Stampa", 21 novembre 2020

Ricordo del dott. Rabagliati

I colleghi dell'Azienda Sanitaria locale di Alessandria, insieme al Consigliere dell'Ordine dott.ssa Oria Trifoglio, dolorosamente colpiti dalla improvvisa scomparsa del dott. Claudio Rabagliati, epidemiologo e medico competente, di anni 63, deceduto a Casale il 27 novembre 2020, lo ricordano per la grande professionalità, lo spirito di servizio e l'impegno costantemente dimostrati nell'esercizio dell'attività medica.

Coordinatore aziendale del Piano locale della Prevenzione e Responsabile delle Funzioni aziendali di Epidemiologia, il dott. Rabagliati ha svolto attività di ricerca a Pavia, presso la cui Università si era laureato, e attuato sul territorio dell'ASLAL numerosi studi epidemiologici, tra cui lo studio "Valutazione dello stato di salute dei residenti nell'area della Frascchetta del Comune di Alessandria: studio di mortalità locale (1996-2014)",

iniziato nell'ambito del Programma LIFE Ambiente della Comunità Europea con il Progetto "L.IN.F.A. (Life-environment Interventions for Frascchetta Area)" e proseguito negli anni successivi con il "Progetto ambiente Frascchetta", indagine sul rischio sanitario e sullo stato di salute della popolazione.

Medico competente per alcune imprese del territorio casalese e per il Distretto scolastico di Valenza, durante il periodo pandemico da Covid 19 ha svolto, con la consueta sensibilità e disponibilità, attività di medico competente aziendale per i dipendenti degli Ospedali e del Distretto di Acqui e Ovada



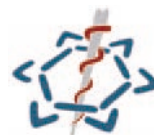
RICORDIAMO

DOTT. CLAUDIO RABAGLIATI

di anni 63, Medico Competente, Epidemiologo, Specialista in Igiene, Medicina preventiva e Medicina del Lavoro, deceduto il 27 novembre 2020 a Casale Monferrato.

Comunicazione telematica con l'Ordine

Invitiamo gli iscritti ad inviare all'Ordine a stretto giro di posta il proprio indirizzo PEC in base alle norme di legge tramite il sottoriportato modulo. Lo stesso modulo potrà essere utilizzato anche per la comunicazione della mail



All'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria
Via Pisacane, 21
15121 Alessandria
pec: ordinemedical@postacert.com
e-mail: omceo@ordinemedici.al.it

Il sottoscritto Dott.

comunica di seguito i propri indirizzi:

PEC

e-mail

Firma

Informativa sul trattamento dei dati secondo il Regolamento UE 679/2016 e il D. Lgs 196/2003 e successive modificazioni

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni si informa che i dati comunicati sono raccolti e trattati con strumenti informatici e detenuti presso la sede dell'Ordine in conformità al D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233 e al DPR 5 aprile 1950 n. 221, al solo fine dei compiti ivi previsti e allo scopo di gestione della posta elettronica.

IL PRESIDENTE
Dott. Antonello Santoro

Acconsento al trattamento dei miei dati secondo l'informativa proposta.

Data Firma

La Medicina Manuale

Come trattare i dolori comuni dell'apparato locomotore

Recensione

Ho incontrato per la prima volta Renato Gatto agli inizi degli anni Novanta all'Ospedale Civile Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, dove svolgeva con grande professionalità i suoi ruoli di Primario in Fisiatria e di docente presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Università degli Studi di Torino, sotto la Direzione del Prof. Crova. La sua materia di insegnamento era la Medicina Manuale. Oggi ritrovo l'essenza del pensiero del dr. Gatto e della sua ormai ultradecennale esperienza clinica, riassunta in questo testo. Mi permetto di commentarne alcune parti.

Innanzitutto, l'autore esprime il suo personale punto di vista sul meccanismo di azione della manipolazione. Condivido solo parzialmente i concetti espressi su questa controversa questione, ma apprezzo con sorpresa il tentativo di trovare una spiegazione neurofisiologica che superi il mero concetto meccanicistico. Di questo gli sarebbe stato certamente riconoscente il suo grande compagno di viaggio Pierangelo Astegiano.

Suggerisco quindi di soffermarsi con cura sulle due nuove tecniche manipolative originali mai descritte prima del dr. Gatto. Mi riferisco alla tecnica "costo-vertebrale" e alla tecnica "sacroiliaca" che ho avuto modo di somministrare con successo durante la mia esperienza clinica. Le ho apprese frequentando le più recenti lezioni pratiche di Renato Gatto. Sono stato fortunato perché effettivamente sono molto utili e tecnicamente semplici.

Particolarmente interessante è il capitolo dedicato alla Sindrome delle Zone Transizionali Associate. Un vero cavallo di battaglia dell'autore che riporta con precisione le sue interessanti ipotesi patogenetiche e le confronta con alcune altre, parimenti interessanti, proposte da Guido Brugnoni e Maria Luisa Tenaglia.

Una consistente parte del libro è riservata alla descrizione delle Disfunzioni Dolorose Articolari Minori. Fu Renato Gatto a proporre con successo, a Robert Maigne, l'acronimo DDAM. In questo capitolo vengono descritte tutte le principali tecniche periferiche, alcune delle quali davvero molto utili durante l'esperienza clinico-pratica in ambulatorio.

Ma il frutto della lunga esperienza clinica del dr. Gatto, su migliaia di pazienti, è raccolto nel capitolo finale del lavoro e nell'appendice. Si tratta dei preziosissimi consigli ai pazienti che possiamo e dobbiamo "rubare" a piene mani all'autore. Di questa condivisione siamo enormemente grati.

Renato Gatto

La Medicina Manuale

Come trattare i dolori comuni dell'apparato locomotore



EDIZIONI MARTINA

Vorrei infine sottolineare la moderna e ricercata iconografia che pervade dall'inizio alla fine il testo e che lo distingue nettamente dai precedenti, già pubblicati sull'argomento da altri autori. La ricchezza delle immagini conferma lo sforzo editoriale e la ricerca del risultato estetico.

Attualmente Renato Gatto, in Italia, è la Medicina Manuale. La rappresenta in ogni sua pa Orte con convinzione di idee durante le riunioni societarie, con profonda cultura in occasione delle sessioni congressuali e con trasparente passione quando insegna ai suoi studenti gli atti manipolativi. Tutti gli amanti della disciplina, ma proprio tutti, riconoscono in lui un impareggiabile "esteta della manipolazione", sempre teso alla ricerca di grande eleganza, e precisione quasi chirurgica, nel gesto manipolativo. Ricorda davvero molto da vicino i grandi maestri francesi dell'Hôtel Dieu di Parigi. Non a caso, e con orgoglio, il dr. Gatto si considera allievo del Prof. Robert Maigne, ma il suo vero maestro di vita è stato René Waghemacker che conobbe nel 1973 durante l'esperienza all'Università di Parigi-VI Facoltà di Medicina. Condivise immediatamente con lui l'amore per l'allegria, la buona compagnia e la convivialità a tavola, magari di fronte ad un eccellente bicchiere di vino bianco bevuto rigorosamente prima della mezzanotte. Forse è anche per questo se oggi Renato fa della costante ricerca della comodità e della condivisione il suo stile di vita, ed è considerato da tutti i colleghi un uomo simpatico, gioviale e generoso. Direi anche buono, a patto di non volergli far cambiare idea sull'efficacia della Medicina Manuale.

Dott. Carlo Mariconda

Direttore Struttura Complessa
Recupero e Rieducazione Funzionale
HUMANITAS GRADENIGO
PRESIDIO SANITARIO
Torino

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI

Iscritti al 31.12.2020

N. 2018

ODONTOIATRI

Iscritti al 31.12.2020

N. 383

Duplici iscritti: N. 182

Mantenimento degli incarichi convenzionali ai medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale Triennio 2019-2022

Il Decreto del 28 settembre 2020 del Ministero della Salute pubblicato sulla G.U. 290 del 20.11.2020 "Disposizioni relative ai medici che si iscrivono al corso di formazione specifica in medicina generale 2019-2022 G.U. 21.11.2020" prevede, limitatamente ai medici che si iscrivono al corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2019-2022, la possibilità di mantenere gli incarichi convenzionali già in atto al momento dell'iscrizione, inclusi quelli nell'ambito della medicina penitenziaria.

Le ore di attività svolte sono considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche.



Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Igiene

ALESSANDRIA
Corso Cento Cannoni, 18
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886

PRELIEVI h. 8-10 SENZA PRENOTAZIONE

REFERTI h. 15/16

Punto prelievi
TORTONA
Piazza delle Erbe, 5/c
(presso Poliambulatorio Omodeo Zorini)

PRELIEVI LUNEDI' E GIOVEDI' h. 8-9,30



UNIONE S.r.l.

di Giordano, Taverna e Sorisio

Agenzia Generale di Alessandria

via Faà di Bruno 33-35 ang. via Alfieri - Alessandria
tel. 0131 25 04 20 - 0131 25 20 20 - fax 0131 25 04 22

 335 53 88 411 SOLO MESSAGGI

e-mail: 39402@unipolsai.it -  UniOne srl - Assicurazioni

UnipolSai
ASSICURAZIONI

- R. C. Auto, Furto, Incendio, Kasko
- Abitazione
- Previdenza integrativa
- Responsabilità civile professionale
- Infortuni
- Noleggio a lungo termine
- Servizi Utility: Energia e Gas

PARTICOLARI AGEVOLAZIONI
agli iscritti all'Ordine
dei **Medici Chirurghi** e degli **Odontoiatri**
della provincia di Alessandria
e ai loro famigliari

